

Prosecco, l'Ue fermi l'uso dell'elicottero per irrorare i pesticidi

Andrea Zanoni (IdV) presenta un'interrogazione alla Commissione europea per denunciare l'indiscriminato utilizzo dell'elicottero per irrorare di pesticidi i vigneti del prosecco (TV). “La Direttiva Ue lo vieta, a rischio c'è la salute di centinaia di famiglie trevigiane”

“L'Ue intervenga a fermare l'irresponsabile pratica di irrorare pesticidi con l'elicottero nella zona DOCG (denominazione di origine controllata e garantita) del prosecco in provincia di Treviso”. Lo chiede Andrea Zanoni, Eurodeputato IdV, con un'interrogazione depositata oggi alla Commissione europea alla quale chiede anche di *“eliminare definitivamente ogni possibilità di ricorrere a deroghe al divieto dell'uso di mezzi aerei per l'irrorazione dei pesticidi”.*

“La Direttiva 2009/128/CE sancisce che l'irrorazione aerea dei pesticidi può avere notevoli ripercussioni negative sulla salute umana e sull'ambiente, in particolare per la dispersione del prodotto” spiega Zanoni. *“Nonostante il ricorso all'elicottero sia esplicitamente vietato dall'art.9 sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi, le aziende sanitarie e la Direzione servizi fitosanitari regionali del Veneto autorizzano troppo frequentemente, in deroga al predetto articolo, l'utilizzo di elicotteri irroratori in vigneti dove nelle vicinanze vi sono abitazioni e strade”.*

L'utilizzo improprio dell'elicottero per la gestione della viticoltura è stato anche oggetto di esposti da parte del WWF Alta Marca, di associazioni locali e singoli cittadini alla Magistratura, al Prefetto e ai Sindaci dei comuni interessati. *“Si tratta di un vero e proprio attentato alla salute dei tanti trevigiani che vivono nella zona, e tutto per un mero interesse commerciale”*, attacca l'Eurodeputato.

Nella zona del DOCG del prosecco è da circa trenta anni che si utilizza il pesticida Mancozeb, irrorato con elicottero fino al 2007. Solo nel 2009 nel territorio dell'Azienda sanitaria ULSS 7 (zona del prosecco), sono stati utilizzati ben 107.013 chilogrammi di tale pesticida, riconosciuto interferente endocrino, come l'amianto e quindi causa di effetti deleteri sulla salute nel corso degli anni. *“Stando ai dati forniti dalla stessa ULSS7, in questa zona si registra una continua, preoccupante crescita dell'incidenza delle neoplasie maligne e solo nel 2010 se ne è registrato un incremento del 7,2% con un ammalato ogni 20 abitanti”*, aggiunge Zanoni.

Zanoni ha già interessato del problema Catherine Geslain-Lanéelle, Direttrice esecutiva dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare di Parma (EFSA) in commissione Ambiente al Parlamento europeo (VIDEO). *“Adesso restiamo in attesa della risposta della Commissione, ma vista la normativa comunitaria, per chi utilizza gli elicotteri per irrorare i pesticidi potrebbero presto esserci brutte sorprese”*, conclude l'Eurodeputato.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)